



Gruppo Consiliare Italia dei Valori

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Oggetto: criticità legate al numero di insegnanti presso la scuola speciale presso la Fondazione Don Gnocchi dipendente dalla Direzione Didattica Statale G.L. Radice di Milano via Paravia.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

Presso la Fondazione Don Gnocchi Onlus a Milano è ospitato, in convenzione tra la Fondazione Don Gnocchi ed il Centro Servizi Amministrativi di Milano , un plesso scolastico dipendente dalla Direzione Didattica Statale G.L. Radice di via Paravia;

PREMESSO CHE

La scuola speciale presso la Fondazione Don Gnocchi di Milano, ha come compito specifico l'accoglienza e l'educazione di alunni portatori di handicap i quali, a causa di gravi deficit sensoriali, motori, intellettivi, comportamentali e di linguaggio, non trovano nelle strutture comuni esistenti una collocazione funzionale in vista di un'azione educativa e riabilitativa tendente alla valorizzazione delle potenzialità residue;

PREMESSO INOLTRE CHE

In relazione alla tipologia della popolazione scolastica la scuola elementare speciale ha necessità organizzative, gestionali, di orario, di aggiornamento e di regolamentazione che non possono o non sempre possono essere assimilate a quelle della scuola elementare comune, deve essere infatti fornita di tutte quelle strutture mediche, infermieristiche, riabilitative ed assistenziali atte a garantire al soggetto tutte le cure di cui necessita;

PRESO ATTO CHE

All'interno dell'orario scolastico si avvicendano momenti educativi d'apprendimento-insegnamento gestiti dagli insegnanti e momenti di terapia riabilitativa nonché interventi assistenziali gestiti dagli operatori e specialisti della Fondazione secondo un corretto impiego delle risorse disponibili della Fondazione Don Gnocchi e del Centro Servizi Amministrativi di Milano in relazione ai bisogni dell'utente;



Regione Lombardia IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

PRESO ATTO INOLTRE CHE

Nella convenzione stipulata nell'anno 2005 ed intesa tacitamente rinnovata di anno in anno, tra la Fondazione Don Gnocchi e il Centro Servizi Amministrativi di Milano per il funzionamento della scuola speciale per bambini e ragazzi portatori di handicap psico-fisico, si legge che viene assegnato alla scuola un organico costituito da 60 docenti provenienti dai ruoli della scuola primaria per la gestione di un progetto educativo didattico riferito ad un numero massimo di 70 allievi;

ATTESO CHE

Nel 2009, a seguito dei tagli all'istruzione apportati dalla riforma Gelmini, il corpo docente della scuola speciale sarebbe stato ridotto di 15 unità, portando così da 60 a soli 45 i docenti aumentando pertanto il rapporto alunno/insegnante con conseguente grave disagio per gli allievi della scuola, costretti ad attendere "il loro turno" per svolgere le funzioni ;

ATTESO INOLTRE CHE

Esiste una sentenza della Corte Costituzionale che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 413, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2008), nella parte in cui fissa un limite massimo al numero dei posti degli insegnanti di sostegno;

VERIFICATO CHE

Organi di stampa riportavano, in data 25 ottobre 2009, l'annuncio dell'Assessore regionale all'Istruzione Giovanni Rossoni del reintegro del numero dei docenti presso la scuola speciale, spiegando che sarebbero stati utilizzati insegnanti di sostegno precari e che sarebbe stata la Regione Lombardia a pagare il personale in più (*fonte: la Repubblica domenica 25 ottobre 2009*);

VERIFICATO INOLTRE CHE

Ad oggi, il numero di docenti presso il suddetto plesso scolastico non sarebbe ancora stato reintegrato ed al fine di compensare tale carenza, la Fondazione avrebbe messo a disposizione educatori e personale ASA;

VALUTATO CHE

Il profilo professionale e le competenze di un insegnante e di un operatore ASA sono profondamente diversi, pertanto il percorso didattico ed educativo dei ragazzi frequentanti la scuola speciale viene meno senza il reintegro del numero di docenti che possano seguirli;



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori **VALUTATO INOLTRE CHE**

Il diritto allo studio sancito dall'articolo 34 della Costituzione è quindi un diritto fondamentale di ogni cittadino costituendo bene di primaria importanza la cui rilevanza non può, in alcun modo, essere messa in discussione per alcun motivo, tanto meno per motivi economici;

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ROBERTO FORMIGONI LA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE REGIONALE ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE E LAVORO GIOVANNI ROSSONI PER CONOSCERE:

A fronte della situazione sopra descritta:

1. Quali siano le motivazioni per cui non sarebbe stato ancora reintegrato il numero degli insegnanti presso il plesso scolastico ospitato in convenzione Presso la Fondazione Don Gnocchi Onlus a Milano nonostante le suddette dichiarazioni dell'Assessore Rossoni;
2. Quali siano le azioni che intenda intraprendere al fine di realizzare quanto sopra, nel più breve tempo possibile per dare agli alunni della citata scuola un adeguato percorso didattico educativo.

Milano 16 marzo 2011

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 15.00
DEL 24.03.11
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE